



Omaggio a Stravinskij –  
a cinquant'anni dalla sua scomparsa

Mercoledì  
→ **23.06.2021**  
**ore 20.30**  
Hall del LAC

**Bruno Canino** pianoforte

**Antonio Ballista** pianoforte

#### Partner istituzionali



#### Sponsor



#### Fondazioni

Fondazione Vontobel  
Fondazione ing. Pasquale Lucchini  
Fondazione Lugano per il Polo Culturale  
Fondazione Ernst-Göhner  
The Laurence Modiano Charitable Trust  
Fondazione Landis & Gyr

#### Club Pentagramma

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

#### Media Partner

Corriere del Ticino

## Programma

### Igor' Stravinskij

#### Sonata per due pianoforti

- Moderato
- Tema con variazioni
- Allegretto

#### Agon, balletto per 12 danzatori

Prima parte

- Passo a quattro
- Doppio passo a quattro
- Triplo passo a quattro

Seconda parte

- Preludio
- 1° Passo a tre. Sarabanda - Gagliarda - Coda
- Interludio
- 2° Passo a tre. Bransle semplice - Bransle Gaio - Bransle del Poitou
- Interludio
- Passo a due. Adagio - Variazioni - Refrain - Coda

Terza parte

- Alla stretta
- Danza dei quattro Duo
- Danza dei quattro Trio
- Coda dei tre quartetti

#### La sagra della primavera, quadri della Russia pagana in due parti versione originale dell'autore per pianoforte e quattro mani

Primo quadro. *L'adorazione della Terra*

- Introduzione
- Gli auguri primaverili - danze delle adolescenti
- Gioco del rapimento
- Danze primaverili
- Gioco delle tribù rivali - corteo del saggio - il saggio
- Danza della terra

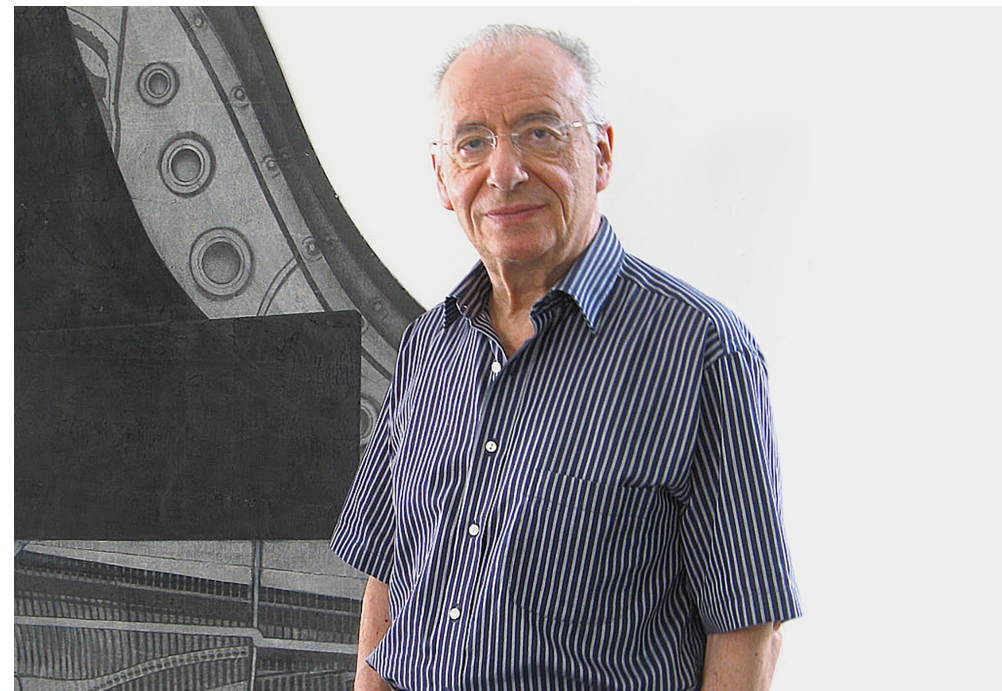
Secondo quadro. *Il sacrificio*

- Introduzione
- Cerchi misteriosi delle adolescenti
- Glorificazione dell'Eletta
- Evocazione degli antenati
- Azione rituale degli antenati
- Danza sacrificale (l'Eletta)



## Bruno Canino

Nato a Napoli nel 1935, è stato allievo di Vincenzo Vitale e ha svolto un'intensa attività concertistica come solista e in duo con il pianista Antonio Ballista. Ha suonato nelle principali sale da concerto e festival in Europa, America, Australia, Asia. Ha collaborato e collabora con illustri interpreti come Cathy Berberian, Salvatore Accardo, Viktorija Mullova, Itzhak Perlman, Uto Ughi e con i Quartetti Amadeus, Borodin e di Tokyo. Profondamente interessato alla musica contemporanea, ha lavorato con molti compositori, tra cui Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Pierre Boulez, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti e Mauricio Kagel, dando spesso esecuzioni in prima mondiale delle loro opere. Dal 1999 al 2002 è stato direttore della sezione musica della Biennale di Venezia. Ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallisch, Antonio Pappano con orchestre quali la Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia, Berliner Philharmoniker, New York Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Orchestre National de Paris. Numerose le sue registrazioni discografiche dedicate a Debussy, Casella, Mozart, Chabrier e Bach. È stato docente di pianoforte al conservatorio di Milano e alla Hochschule di Berna. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento nelle istituzioni musicali in tutto il mondo. Nel 1997 ha scritto *Vademecum del pianista da camera* e nel 2015, sempre edito da Passigli, ha scritto *Senza Musica*.



## Antonio Ballista

Pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra, ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado, Gary Bertini, Pierre Boulez, Frans Brüggen, Riccardo Chailly, Bruno Maderna e Riccardo Muti e con l'Orchestra della BBC, il Concertgebouw di Amsterdam, la Filarmonica d'Israele, la Scala di Milano, i Wiener Philharmoniker, la London Symphony, l'Orchestre National de Paris, le Orchestre di Philadelphia, Cleveland e la New York Philharmonic. Hanno scritto per lui Luciano Berio, Carlo Boccadoro, Sylvano Bussotti, Paolo Castaldi, Niccolò Castiglioni, Azio Corghi, Luis De Pablo, Franco Donatoni, Ennio Morricone, Luca Mosca, Marcello Panni, Cesare Picco, Salvatore Sciarrino, Giovanni Sollima, Camillo Togni e Paolo Ugoletti. Ha effettuato tournée con Luciano Berio, Luigi Dallapiccola e Karlheinz Stockhausen e ha collaborato in concerto con Pierre Boulez, John Cage e György Ligeti. È fondatore e direttore dell'ensemble Novecento e Oltre, formazione stabile il cui repertorio va dal Novecento storico fino alle più recenti tendenze. La sua passione per la letteratura liederistica lo ha portato a collaborare con cantanti quali Roberto Abbondanza, Magdalena Aparta, Anna Caterina Antonacci, Monica Bacelli, Gemma Bertagnolli. Incide per La Bottega Discantica, EMI, RCA, Ricordi, Wergo. Ha insegnato nei Conservatori di Parma e Milano e all'Accademia pianistica "Incontri col Maestro" di Imola. Dal 1953 suona in duo pianistico con Bruno Canino.

## Igor' Stravinskij

San Pietroburgo, 17 giugno 1882 – New York, 6 aprile 1971



### Sonata per due pianoforti

Anno di composizione: 1944

Prima esecuzione: Edgewood College of the Dominican Sisters, Madison, Stati Uniti, 2 agosto 1944

Durata: 10'

### Sull'opera

Stravinskij scrisse la Sonata per due pianoforti a Hollywood, ospite dell'amico Darius Milhaud, tra il 1943 e il 1944. L'opera appartiene dunque al periodo americano del compositore ed è una delle poche a non essere stata creata su commissione, ma – come egli stesso ha dichiarato in un'intervista a Robert Craft – «per l'amore della pura arte». Dopo aver cominciato a scriverla, infatti, Stravinskij fu costretto a interrompere il lavoro per dedicarsi alla composizione delle *Scènes de ballet*, commissionate dal produttore Billy Rose. Avrebbe terminato la Sonata per due pianoforti solo l'anno successivo, per poi assistere alla prima il 2 agosto all'Edgewood College of the Dominican Sisters di Madison (Wisconsin) con Nadia Boulanger e Richard Johnston come interpreti.

### Nell'anno 1944



il 2 settembre, a seguito di una delazione, Anna Frank – ragazza ebrea nata nel 1929 a Francoforte – viene deportata dall'Olanda ad Auschwitz. Morirà a Bergen-Belsen di tifo e stenti nel marzo dell'anno successivo. Nell'immediato dopoguerra, verranno pubblicate le sue memorie, il celebre *Diario di Anna Frank*, documento imprescindibile per la conoscenza del dramma della deportazione e dell'Olocausto



il produttore e discografico statunitense Norman Granz organizza a Los Angeles il concerto Jazz at the Philharmonic (meglio conosciuto con l'acronimo "JATP"): uno dei momenti più importanti della storia del jazz. Tra i musicisti che si esibiscono: Illinois Jacquet, Nat King Cole, Les Paul, Johnny Miller, Joe Sullivan, Buddy Rich e Lee Young



muore a Lugano l'architetto Otto Maraini, figura centrale dell'architettura ticinese tra '800 e '900. Nato nella stessa città nel 1863, ha all'attivo importanti attività pubbliche e politiche: membro della Commissione federale e cantonale per la conservazione dei monumenti storici, presidente della SIA Ticino, municipale a Lugano, deputato al Gran Consiglio ticinese, Consigliere Nazionale svizzero. Tra le sue opere: Villa Helios a Castagnola e il palazzo cantonale degli studi a Lugano

## Igor' Stravinskij

San Pietroburgo, 17 giugno 1882 – New York, 6 aprile 1971

### Agon, balletto per 12 danzatori

Anno di composizione: 1957

Prima esecuzione: Philharmonic Auditorium, Los Angeles, 17 giugno 1957

Durata: 23'

### Sull'opera

Stravinskij cominciò a comporre il balletto in un atto *Agon* nel dicembre 1953, a sei anni di distanza dal suo ultimo balletto, *Orpheus*. A commissionarglielo fu l'impresario Lincoln Kirstein per il New York City Ballet, con coreografia di George Balanchine. Dopo aver scritto la Fanfara di apertura e il Doppio passo a quattro, Stravinskij fu costretto a interrompere il lavoro per dedicarsi alla composizione dell'*In memoriam Dylan Thomas* e del *Canticum Sacrum*. Riprese la scrittura dell'*Agon* solo nel 1956, per poi terminarlo il 27 aprile 1957. La prima esecuzione in forma di concerto si tenne il 17 giugno 1957 al Philharmonic Auditorium di Los Angeles in occasione dei 75 anni del compositore, mentre la prima rappresentazione teatrale ebbe luogo a New York il primo dicembre con la direzione di Robert Craft.

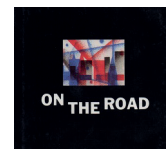
### Nell'anno 1957



dal cosmodromo di Bajkonur, in Unione Sovietica, viene lanciato nello spazio lo Sputnik 1, il primo satellite artificiale della storia mandato in orbita intorno alla Terra, dove rimase per tre settimane prima che le sue batterie si esaurissero. Lo Sputnik continuò a orbitare per altri due mesi prima di rientrare nell'atmosfera distruggendosi. Era costituito da una sfera di metallo levigata del diametro di 58 cm con quattro antenne radio esterne per trasmettere gli impulsi



muore a Zurigo il compositore e direttore d'orchestra svizzero Othmar Schoeck. Nato nel 1886 a Brunnen, sul Lago dei Quattro Cantoni, è considerato il compositore svizzero più importante nell'ambito liederistico del Novecento. Tra i suoi cicli più notevoli si annoverano *Elegie*, op. 36 per voce e orchestra da camera (1922-23), *Lebendig begraben*, op. 40 per baritono e grand'orchestra (1927) e *Notturmo*, op. 47 per baritono e quartetto d'archi (1933)



negli Stati Uniti viene pubblicato il libro *On the Road* (Sulla strada) di Jack Kerouac, destinato a diventare il manifesto della Beat Generation. Romanzo autobiografico scritto nel 1951, racconta una serie di viaggi in automobile attraverso gli States, compiuti da Kerouac in parte in auto-stop e in parte con l'amico Neal Cassady

## Igor' Stravinskij

San Pietroburgo, 17 giugno 1882 – New York, 6 aprile 1971

### **La sagra della Primavera, quadri della Russia pagana in due parti**

Anno di composizione: 1913

Prima esecuzione: Théâtre des Champs Élysées, Parigi, 29 maggio 1913

Durata: 35'

### **Sull'opera**

Facente seguito a *L'uccello di fuoco* del 1910 e a *Petruška* del 1911, *La sagra della Primavera* è il terzo grande balletto scritto da Igor' Stravinskij per i Balletti russi di Sergej Djagilev. La genesi dell'opera fu spiegata dallo stesso autore: «un giorno intravidi nella mia immaginazione lo spettacolo di un grande rito sacro pagano: i vecchi saggi seduti in cerchio osservano la danza mortale di una giovinetta, che essi sacrificano per rendersi propizio il dio della primavera». La prima messinscena scatenò uno dei tumulti più celebri di tutta la storia musicale, più per le nudità coreografiche volute da Vaclav Nižinskij che non per l'aggressività – a tratti effettivamente brutale – della visione ritmica stravinskijana.

### **Nell'anno 1913**



il tredicesimo Dalai Lama Thubten Gyatso rilascia un editto che proclama l'indipendenza del Tibet dalla Cina. Il Tibet divenne uno Stato indipendente ma nel 1949-1950 la Repubblica di Cina portò a termine la ri-annessione, dando inizio a uno dei più complessi casi geopolitici e diplomatici dell'ultimo mezzo secolo



muore nel Canton Vaud Ferdinand de Saussure, linguista e semiologo ginevrino ritenuto fondatore della linguistica moderna nonché tra i massimi intellettuali europei della sua epoca. La sua opera più celebre è il *Corso di linguistica generale*



il medico, musicista e filantropo Albert Schweitzer – Premio Nobel per la pace nel 1952 – inizia costruendo un ospedale a Lambaréné, in Gabon, il proprio primo soggiorno africano. Un periodo, quello gabonese, in cui elaborò il principio fondante la propria filosofia e ogni sua successiva azione: il rispetto per la vita prima di tutto

Stravinskij cominciò a scrivere quella che poi sarebbe diventata la Sonata per due pianoforti per un pianoforte solo. Durante la composizione, tuttavia, si rese conto che due pianoforti avrebbero potuto offrire un carattere più limpido e una struttura contrappuntistica più salda a una scrittura prevalentemente a quattro voci.

La prima rappresentazione teatrale dell'*Agon* sconcertò il pubblico e la critica dell'epoca perché si trattava di una realizzazione in tutto e per tutto astratta, senza una storia o un intreccio. Il titolo – che in greco significa “combattimento” – stava a indicare una sorta di competizione coreografica in cui otto ballerine e quattro ballerini, in abiti da studio e senza costumi di scena, rappresentavano visivamente la musica.

Fu lo stesso Stravinskij a realizzare la trascrizione per pianoforte a quattro mani de *La sagra della Primavera* (brano concepito per orchestra). L'obiettivo di questa trascrizione era poter fare ascoltare il brano a Claude Debussy, musicista che frequentava spesso e che gli dimostrava una simpatia sincera, con giudizi misurati e di grande acutezza. Il 9 giugno 1912 (quasi un anno prima del debutto teatrale) si presentò l'occasione affinché i due compositori potessero suonare l'opera a casa del critico musicale Louis Laloy, con Debussy che lesse a prima vista la partitura certo non agevole. Laloy annotò: «Rimanemmo tutti ammutoliti, atterriti come dopo un uragano venuto dal fondo dei secoli» mentre Debussy scrisse più tardi a Stravinskij: «Ho sempre impresso nella memoria il ricordo di quando, a casa di Laloy, suonammo la vostra *Sagra della Primavera*. Mi ossessiona come un magnifico incubo e cerco, invano, di rievocare quell'impressione terrificante».

Agli spettatori convenuti alla prima de *La sagra della Primavera* fu sottoposta la seguente traccia di svolgimento:

- Primo quadro: «Primavera. La terra è ricoperta di fiori. La terra è ricoperta di erba. Una grande gioia regna sulla terra. Gli uomini si abbandonano alla danza e, secondo il rituale, interrogano l'avvenire. L'avo di tutti i saggi prende personalmente parte alla glorificazione della Primavera. Viene guidato a unirsi alla terra rigogliosa e orgogliosa. Tutti danzano come in estasi»
- Secondo quadro: «Trascorso è il giorno, trascorsa la mezzanotte. Sulle colline stanno le pietre consacrate. Gli adolescenti compiono i loro mitici giochi e cercano la grande via. Si rende gloria e si acclama Colei che fu designata per essere accompagnata agli Dei. Si chiamano gli avi venerabili a testimoni. E i saggi antenati degli uomini completano il sacrificio. Così si sacrifica a Jarilo, il magnifico, il fiammeggiante».

## Bibliografia



### I funerali di Stravinskij a Venezia

Igor' und Vera Strawinsky – Ein Fotoalbum 1921-1971, Fotos und Faksimiles, ausgewählt von Vera Strawinsky und Rita McCaffrey, Bildlegende von Robert Craft, Schuler Verlagsgesellschaft Herrsching, 1982, p. 143



Carlo Migliaccio  
***I balletti di Igor Stravinskij***  
Mursia, 2013



Igor Stravinskij  
***Cronache della mia vita***  
Feltrinelli, 2013



Igor Stravinskij  
***Poetica della musica***  
Curci, 2011



Roman Vlad  
***Architettura di un capolavoro. Analisi della Sagra della primavera di Igor' Stravinsky***  
LIM, 2005



Ada D'Adamo  
***Danzare il rito. «Le sacre du printemps» attraverso il Novecento***  
Bulzoni, 1999

\*\*



Bruno Canino  
***Senza musica***  
Passigli, 2015

# I prossimi appuntamenti



→ **Giovedì 24.06.2021**

ore 21.00 Hall

**Sir András Schiff** pianoforte

Il programma verrà annunciato dall'artista  
la sera del concerto



→ **Martedì 29.06.2021**

ore 20.30 Hall

**Luca Pianca** liuto

**Davide Pozzi** clavicembalo

Frescobaldi · Cazzati · Buxtehude · Bach

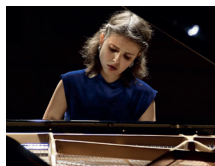
Rivivi i concerti online con **LuganoMusica** 



**Quartetto  
Van Kuijk**



**Jean-Sélim  
Abdelmoula**



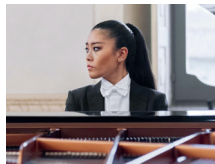
**Elena Nefedova**



**Timothy Ridout  
James Baillieu**



**Fabio Di Càsola  
Benjamin Engli**



**Gile Bae**



**Chiara Opalio**



**Noa Wildschut  
Elisabeth Brauss**



**Enrico Dindo  
Monica Cattarossi**

Seguici sui social



## Newsletter

Abbonatevi alla nostra Newsletter su [www.luganomusica.ch/it/newsletter](http://www.luganomusica.ch/it/newsletter) per ricevere gli ultimi aggiornamenti sui nostri prossimi appuntamenti, sulle interviste e sulle primizie musicali della nostra stagione.